



Dal Pozzo della Cisterna, famiglia

Famiglia Belli

Inventario

Famiglia Belli

Soggetto produttore

Belli

Famiglia

inizio sec. XVI - inizio sec. XVII

Pierino Belli, figlio del nobile Pietro Antonio e della nobile Benentina, fu prima al servizio di Carlo V e Filippo II, quindi consigliere di stato di Emanuele Filiberto di Savoia (1560), fu incaricato di delicate missioni di ordine internazionale. Il suo *De re militari et bello tractatus* (1563), esposizione sistematica degli ordinamenti militari del tempo, può dirsi una delle prime opere organiche di diritto internazionale.

Ha una lunga relazione con Maria De Bonardis cittadina di Asti, dalla quale ebbe due figli, nel 1541 egli sposò Giulia del fu Francesco Damiani dei signori di Priocca e vedova di Alessandro de Veraxiis; nel 1543 ebbe da Giovanni Antonio Falletti signore di Benevello il castello con la signoria di Bonvicino, nelle Langhe, e nel 1546 comprò insieme ai fratelli la metà di Grinzane. L'unico erede fu Domenico che nacque il 21 settembre 1548; il luogo non è conosciuto, ma potrebbe essere Asti, dove, il padre si era recato nel 1533 dalla natia Alba.

Della sua vita familiare non si posseggono molte notizie; esse per altro sono tali da mostrare i legami suoi con il padre e con i fratelli. Al padre, nel 1565, Emanuele Filiberto duca di Savoia concesse un donativo di quattromila scudi per il lavoro svolto fino allora presso gli Asburgo e poi presso di lui, ma quel denaro, per un reddito di duecento scudi ogni anno, doveva andare non solo a Pierino ma anche ai suoi figli Domenico e Francesco. Questi stessi furono lasciati da Pierino eredi delle sue non scarse sostanze. Francesco, nel suo testamento del 1585, lasciò erede Domenico. E pure Domenico fu nominato erede nel 1585 da un figlio naturale di Pierino, Giovanni Amedeo, provveduto dal padre di un canonicato ad Asti e che poi, morto, Domenico, lasciò tutto il proprio ad Angela figlia naturale di lui. Né simili notizie valgono solo per l'ambito familiare; infatti oltre all'efficacia della parentela fra coloro che abbiamo appena ricordato, v'erano comuni elementi di favore verso la parte spagnola in Italia e verso la Spagna di Filippo II, verso i duchi di Savoia. E dalla condizione e dalla grandissima esperienza politica del padre Domenico dovette ricavare buoni frutti, se già nel 1575 era vicario di Chieri, e se già con Emanuele Filiberto divenne consigliere, di Stato: cominciando a svolgere e via via continuando un'operosità politica e diplomatica, perfezionata inoltre, sposando nel '76 Barbara Cacherano d'Osasco, attraverso la parentela così acquisita con il gran cancelliere Ottaviano padre di lei e uomo fra i maggiori del governo di Emanuele Filiberto.

Al vicariato di Chieri e al ruolo di consigliere di Emanuele Filiberto seguì per il Belli il compito di consigliere di Carlo Emanuele I, alimentato da numerose ambascerie a Venezia dal 1579 al 1582 e poi in Spagna e a Roma dal 1587 al 1601 e da altri e importanti negozi e cui succedette infine, sino all'ottobre 1601, il gran cancellierato: quelli furono gli anni delle maggiori insistenze della politica sabauda verso Ginevra, verso il marchesato di Saluzzo sottratto ai Francesi nel 1588 ma rimasto precario bene fino al trattato di Lione del 1601, verso il Delfinato e la Provenza, ambiti per lunghi anni speculando sulle difficoltà eccezionali della vita politica francese nei decenni del maggior contrasto ispano-francese e franco-papale e dei sempre nuovi attriti ispano-papali.

La conoscenza larga ed esperta che il B. ebbe di uomini e di cose gli veniva, oltre che dall'opera sua medesima di politico e di diplomatico, anche dal suo essere ben radicato in un mondo sociale che era già stato del padre: a questo egli succedette nel possesso di Grinzane e della contea di Bonvicino; la sua unica figlia, Giulia, sposò Amedeo Dal Pozzo conte di Ponderano e di Reano. Per tutto ciò, quando egli giunse al cancellierato, culminarono in quella funzione tutte le maggiori fortune della sua famiglia lungo il XVI secolo. La morte, prematura, lo colpì nell'ottobre 1601.

1510 - 1635 [con documentazione in copia dal 1454]

L'archivio Belli è pervenuto poiché l'unica figlia di Domenico Belli, Giulia, sposò Amedeo dal Pozzo e di conseguenza pervennero tutti i beni, tra cui l'archivio di famiglia, oltre che i feudi di Bonvicino e Grinzane.

Atti ed interessi di famiglia.

Estremi cronologici

1536 - 1585

Segnatura definitiva

Busta 01,

2412

Atti ed interessi di famiglia.

Estremi cronologici

1601 - 1602

Segnatura definitiva

Busta 02,

2413

Atti ed interessi di famiglia.

Estremi cronologici

1602 - 1612

Segnatura definitiva

Busta 03,

2414

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 04,

2415

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 05,

2416

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 06,

2417

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 07,

2418

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 08,

2419

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 09,

2420

Scritture d'interessi privati della famiglia.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 10,

2421

Titoli personali fratelli Perino e Antonio Belli.

Estremi cronologici

1541 - 1565

Segnatura definitiva

Busta 11,

2422

Matrimonio Belli - G. Pico della Mirandola.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 12,

2423

Scritti politici di Perino Belli e lettere di personaggi illustri a lui diretti.

Estremi cronologici

1545 - 1562

Segnatura definitiva

Busta 13,

2424

Scritti politici di Perino Belli e lettere di personaggi illustri a lui diretti.**Estremi cronologici**

1545 - 1562

Segnatura definitiva

Busta 14,

2425

Arbitramento di Perino Belli nelle contese fra i Principi di Ferrara e Firenze per Barga e Rocca di Pelago.**Estremi cronologici**

1567 - 1569

Segnatura definitiva

Busta 15,

2426

Minute - Registri di lettere e narrazioni di Ambasciate sostenute da Domenico Belli pel Duca di Savoia a Venezia - Roma e Madrid.**Estremi cronologici**

1579 - 1591

Segnatura definitiva

Busta 16,

2427

Domenico figlio di Perino Gran cancelliere di Savoia Titoli personali e scritti politici.**Estremi cronologici**

1572 - 1601

Segnatura definitiva

Busta 17,

2428

Lettere di Principi e Principesse e personaggi notevoli al Cons. Domenico Belli.**Estremi cronologici**

1576 - 1601

Segnatura definitiva

Busta 18,

2429

Lettere della Corte a Domenico Belli.

Estremi cronologici

1579 - 1591

Segnatura definitiva

Busta 19,

2430

Lettere della Corte a Domenico Belli.

Estremi cronologici

1591 - 1601

Segnatura definitiva

Busta 20,

2431

Lettere della Corte a Domenico Belli.

Estremi cronologici

1591 - 1601

Segnatura definitiva

Busta 21,

2432

[?]

Estremi cronologici

1524 - 1524

Segnatura definitiva

Busta 22,

2433

Interessi della Famiglia Belli.

Estremi cronologici

? - ?

Segnatura definitiva

Busta 23,